



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

**Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di
alimenti (ISPIA)**

L-P02 Classe delle lauree ad orientamento professionale
in professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2025/26

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Fabio FAVATI.</p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Presidente: Prof. Fabio FAVATI.</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Corsi di Studio Scienze e Ingegneria</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.</p> <p>L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Strada Le Grazie 15, 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Biotechnologie
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale

12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	<i>Programmato</i>
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Pagina web delle conoscenze richieste e modalità di verifica
16.	ISCRIZIONI	Pagina web delle modalità di iscrizione
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - lezione frontale: 8 ore per CFU - esercitazione, laboratorio: 8 ore per CFU - stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti" .
21.	PROPEDEUTICITÀ	Non sono previste propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Per iscriversi al secondo anno lo studente deve avere superato entro la fine della sessione autunnale del primo anno il test dei saperi minimi (OFA). Il test d'ingresso vale come test dei saperi minimi, se si ottengono i punteggi previsti dal bando .
23.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Le attività a scelta dello studente (3 CFU, ambito D) possono comprendere insegnamenti impartiti presso l'Università di Verona, in particolare offerti presso i Dipartimenti dell'Area di Scienze e Ingegneria, o presso altri dipartimenti (es. Scienze Giuridiche) e/o Atenei. Potranno essere acquisite anche ulteriori conoscenze linguistiche (es. livello C1 o seconda lingua) o ulteriori conoscenze informatiche. In ogni caso, il riconoscimento di tali CFU dovrà essere valutato preventivamente dalla Commissione Didattica, sulla base della coerenza delle attività scelte rispetto al percorso formativo del corso di studio.
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Le attività formative trasversali consentono allo studente di acquisire una conoscenza diretta dei diversi settori professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività saranno svolte sia nel contesto di attività di laboratorio o progettuali sotto la diretta responsabilità di un docente del corso di studi presso aziende, enti, laboratori pubblici o privati, accreditati presso l'Ateneo di Verona, sia attraverso seminari/workshop che affrontino puntualmente tematiche specifiche relative alle produzioni alimentari. All'attività del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) sono riservati 48 CFU e lo studente affronterà il tirocinio sotto la guida di un tutor aziendale cui si affiancheranno un tutor accademico e un tutor ordinistico. L'attivazione del TPV sarà possibile solo previa valutazione positiva da parte del tutor accademico del percorso formativo svolto dallo studente, per assicurare che il TPV sia affrontato con una idonea preparazione accademica. Al termine dello svolgimento del tirocinio lo studente dovrà preparare un elaborato di non meno di 50.000 caratteri (spazi inclusi) ed una presentazione in PowerPoint della durata di 10 minuti che saranno valutati, al fine dell'approvazione o meno del tirocinio, da una specifica Commissione Tirocini nominata dal Collegio Didattico e composta da 2 docenti del corso di studi, cui si affiancherà il tutor universitario. Il percorso didattico prevede l'acquisizione di CFU in ambito E relativi alla conoscenza della lingua inglese : per l'accertamento, obbligatorio, della lingua inglese è richiesto il livello "B2". All'acquisizione di questo livello sono riservati 4 CFU che saranno acquisiti in seguito al superamento di un test del livello

		<p>richiesto presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Ai fini dell'acquisizione dei crediti saranno ritenute valide anche le certificazioni rilasciate da scuole o istituti riconosciuti dal Ministero.</p> <p>Ulteriori conoscenze linguistiche, ulteriori conoscenze informatiche e altre attività formative ricadenti in ambito E e F saranno riconosciute solo dopo il parere del Collegio didattico che valuterà caso per caso se eventualmente sono rientranti nelle attività di ambito D.</p>
--	--	---

25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Non è prevista la compilazione del piano di studio .
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
28.	FREQUENZA	La frequenza è libera, benché raccomandata, per le lezioni frontali, mentre è obbligatoria la frequenza a tutte le esperienze di esercitazioni e laboratorio.
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.

30.	<p>PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO</p>	<p>Per “passaggio” si intende il cambio di Corso di Studio all’interno dell’Università di Verona. Il “trasferimento”, invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all’Università di Verona.</p> <p>La Commissione didattica è competente per la convalida dei crediti conseguiti dallo studente, con relativo punteggi, in altri corsi di laurea, in Italia o all’estero.</p> <p>In caso di passaggio/trasferimento da altro corso di laurea, la convalida può avere luogo solo su dettagliata documentazione rilasciata dal corso/sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e crediti maturati. La Commissione didattica, deliberando entro 30 giorni dalla trasmissione della richiesta effettuerà le convalide applicando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per attività per le quali sia previsto un riferimento ad un settore scientifico disciplinare specifico saranno convalidati i crediti acquisiti valutando caso per caso il contenuto delle attività formative ed il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio. Ad integrazione di eventuali carenze di crediti, la Commissione didattica può individuare le attività integrative più opportune necessarie al raggiungimento dei crediti previsti per la singola attività in relazione a uno o più insegnamenti attivi presso il corso di laurea; • in caso di attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore scientifico disciplinare, la Commissione didattica valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, considerando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere convalidati nell’ambito delle attività formative previste nel corso di studio; • nel caso in cui una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, la valutazione finale sarà determinata dalla media pesata dei voti riportati. <p>In seguito alle valutazioni di cui sopra, la Commissione didattica determinerà l’anno di iscrizione.</p>
-----	--	--

31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>Le norme indicate per i passaggi/trasferimenti ad altro corso di studio si applicano anche in caso di iscrizione di studenti che chiedono il riconoscimento per carriera pregressa. In seguito alle valutazioni di cui sopra, la commissione didattica determinerà l'anno di iscrizione.</p>
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	<p>Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.</p>
33.	NUMERO DI APPELLI	<p>Il numero di sessioni è pari a 3, ciascuna sessione prevede 2 appelli, distanziati l'uno dall'altro di almeno 2 settimane.</p>

34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p><u>Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"):</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p><u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti.</p> <p><u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
		<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito almeno i 178 CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, nel rispetto del numero massimo di esami. Inoltre, per l'ammissione alla prova finale è previsto lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze</p>

35.	PROVA FINALE	<p>professionali acquisite con il tirocinio richiesto dal corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di agrotecnico laureato e/o di perito industriale laureato iscritto nella "sezione tecnologie alimentari. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto riguardante tematiche inerenti al percorso di studi, eventualmente affrontate nel corso del tirocinio sotto la guida di un Relatore, che può essere un docente del Corso di Laurea o altro docente del Dipartimento di Biotecnologie, o un altro docente dell'Ateneo previa autorizzazione del Collegio Didattico. La relazione potrà essere redatta anche in lingua inglese. Alla prova finale sono riservati 2 CFU.</p> <p>La Laurea Professionalizzante in Innovazione e Sostenibilità nella Produzione Industriale di Alimenti è conseguita in seguito all'esito positivo dell'esame di Laurea.</p> <p>La prova finale consisterà nella discussione pubblica di un elaborato scritto ed in una proclamazione solenne. La stesura dell'elaborato e la sua presentazione in sede pubblica costituiscono un ulteriore elemento di crescita delle capacità dello studente.</p> <p>Il tema dell'elaborato è l'approfondimento, da parte dello studente, di uno specifico argomento tecnico-scientifico, anche inerente al tirocinio curricolare svolto, in cui lo studente valuterà criticamente alcuni aspetti della produzione di alimenti (es. tecnologici, microbiologici, chimici, economici) o ipotizzerà lo sviluppo di un nuovo prodotto o di una metodologia analitica più adatta per la risoluzione di un determinato problema.</p> <p>L'elaborato alla base della discussione sarà redatto sotto la supervisione di un docente del Consiglio di Corso di Laurea, detto relatore, o altro docente del Dipartimento di Biotecnologie,</p>
		<p>o un altro docente dell'Ateneo previa autorizzazione del Collegio Didattico, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.</p> <p>L'elaborato di tesi dovrà essere redatto in italiano o in inglese, ma in ogni caso dovrà contenere un riassunto obbligatorio in inglese e in italiano di almeno una pagina ed evidenziazione delle parole chiave. L'elaborato sarà trasferita alla Segreteria mediante apposita procedura telematica. Per quanto concerne la protezione di informazioni, conoscenze, dati e/o materiali riservati, cioè non accessibili pubblicamente, che siano stati messi a disposizione dello studente per lo sviluppo della tesi, verrà richiesta al laureando la sottoscrizione di un Accordo di riservatezza, secondo la normativa di Ateneo.</p> <p>La valutazione dell'elaborato sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, impegno critico del laureando, accuratezza della sperimentazione (ove prevista), accuratezza dello svolgimento e chiarezza espositiva.</p> <p>La commissione per la prova finale deve includere non meno di 5 docenti di ruolo dell'Università di Verona con incarico di insegnamento presso il corso di laurea in <i>Innovazione e Sostenibilità nella Produzione Industriale di Alimenti</i>.</p> <p>Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode.</p> <p>Il voto di ammissione è determinato rapportando la media degli esami di profitto a 110. Per media degli esami di profitto si intende la media ponderata sui crediti.</p> <p>Al voto di ammissione si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 punti per la laurea in corso - 1 punto per la laurea nel primo anno fuori corso - 2 punti per una media $\geq 99/110$ - 0,33 punti per ogni lode - 1 punto per esperienze all'estero che comportino l'acquisizione di almeno 6 CFU o, in alternativa, 2 punti

		<p>per coloro i quali: (i) nel corso del ciclo di studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale e (ii) conseguano il titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi.</p> <p>La Commissione di Laurea attribuisce, per la prova finale, un punteggio da 0 a 4 punti, in base al livello di approfondimento e impegno critico dimostrato dallo studente, alla chiarezza espositiva e alla capacità dello studente di rispondere alle domande della Commissione. L'esposizione dovrà comprendere anche una breve relazione sull'attività di tirocinio.</p> <p>Il voto viene arrotondato all'intero più vicino, e a parità di distanza, all'intero superiore.</p> <p>L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 110/110, è a discrezione della commissione di laurea e viene attribuita solo se il parere dei membri della commissione è unanime. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di laurea e del relativo elaborato sono stabilite dal collegio didattico e dalle <u>segreterie competenti</u>.</p>
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p><u>Calendario didattico</u></p> <p>L'attività didattica è organizzata secondo l'ordinamento semestrale: i due periodi di lezione sono solitamente ottobre-gennaio e marzo-giugno. Prima dell'inizio di ogni anno accademico il Collegio didattico stabilisce l'allocazione degli insegnamenti nei semestri. Per ogni anno accademico il calendario didattico, proposto dal Collegio didattico, viene deliberato e pubblicizzato sul sito web del corso di studio. Le sessioni d'esame iniziano al termine di ciascun periodo di lezione. Sono previste tre sessioni d'esame e sei appelli per anno accademico oltre ad eventuali prove in itinere. Infine, sono previste quattro sessioni di laurea in base al calendario accademico. Il presente regolamento è prevalente in caso di eventuali difformità con quanto riportato nelle pagine web relative al corso di studio. L'orario delle lezioni ed il relativo calendario degli esami sono stabiliti almeno venti giorni prima dell'inizio di ogni periodo.</p> <p><u>Collegio didattico e Commissioni del Collegio</u></p> <p>L'organo competente del CdLP in Innovazione e Sostenibilità nella Produzione Industriale di Alimenti è il collegio didattico, presieduto da un Presidente, e articolato in commissioni temporanee o permanenti, per specifiche materie o questioni particolari. Il collegio afferisce al Dipartimento di Biotecnologie. In seno al Collegio didattico è nominata la Commissione didattica che svolge funzioni di facilitazione dei processi di programmazione, coordinamento e valutazione delle attività formative e di tutorato. Il Collegio nomina annualmente la commissione AQ, responsabile dell'elaborazione della SUA – CDS, delle Schede di Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico.</p>